

*destà et capitano.* Zerca avisi di Trento: che fanno mesedate di arme et voleno venir a unirsi bon numero di todeschi con spagnoli, *ut in litteris*. Ari-corda havemo 800 cavali lizieri; saria bon farli.

*Di Crema, di sier Bortolo Contarini capitano e provedador, pur in zifra, di 7.* Come à auto li danari, di qual mancha ducati 800 che venendo da Piasenza è stà intercepti per ducheschi, et il resto li ha auti. E scrive la paga è ducati 4300, e sono li fanti 1180 et 50 cavali lizieri soto il conte Alexandro Donado di sier Piero; sichè non sa come far. *Item*, di vituarie etc.

È da saper, questi danari, ducati 800 et 700 di soi, è stà mandati a risego di domino Girardo et... di Lupi fradelli, è in questa terra, foraussiti di Bergamo et fidelissimi nostri, quali a loro risigo si portavano; sichè la Signoria nostra non harà danno alcuno.

Vene il capitano di le fantarie, al qual li fo ditto andasse a Treviso et se li darà *pro nunc* ducati 2000, e'l resto di subito fin ducati 3500. Disse li bisognava tutti li danari, dovendo començar a pagar le sue zente etc.

È da saper, eri in Quarantia criminal achadete, che per certa querela data per sier Piero Bragadin qu. sier Andrea contra Jacob hebreo fiol di Anselmo *dal banco* a l'oficio di l'Avogaria, zà anni . . . , el ditto lo barasse in caxa di l'arziepiscopo di Candia Lando con il qual esso Jacob ave intelligentia, et li vadagnoe ducati 800: hor sier Nicolò Dolfin avogador andò in renga et messe di retenir el dito hebreo et si ave tutto el Consejo, *solum* una non sinciera; quello seguirà, noterò di soto. E questa cosa è stà dismesiada per causa dil safil etc., ch'era di dito sier Piero in pegno di Anselmo padre di ditto Jacob; et cussi passa la cossa; e fo chiamà in Rialto. El qual Jacob da poi li 8 zorni, si apresentò a le preson.

63 Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria e Savii per aldir li cinque Provedadori sora la marchadantia, quali voriano far do fiere franche in questa terra, et si potesse condur panni chiamati fiorenzuole, qual è dividedati di venir per le leze nostre; e a l'incontro vi sono li merchadanti drapieri, quali venendo ditte fiorenze, saria la loro ruina etc. Parlò prima sier Vettor Pixani qu. sier Marin provedador sopra la merchadantia; li rispose Giacomo Dalbin bergamasco drapier. Poi parlò sier Andrea Foscarini proveditor *ut supra*, et *etiam* sier Alvise di Prioli qu. sier Piero procurator, provedador, *ut supra*. Et *conclusive*, Giacomo Dalbin parlò benissimo e fo laudato da tutto il Colegio: *tamen* questi Proveda-

dori sentono si metti la parte. Li altri do sono sier Andrea Baxadona et sier Alvixe Malipiero qu. sier Stefano provedador.

Poi, per sier Piero Trun savio a terra ferma, fo fato lezer una sua opinion di far 100 homeni d'arme zentilhomeni da esser electi per Pregadi in 4 scurtinii a 25 per volta, di anni 20 fin 40, et possono esser electi di ogni oficio e Consejo, habino ducati 10 per paga, siano ubligati far la mostra dil cao di lanza e piato, siino a ubedientia dil capitano zeneral, qual possi cassar et in loco di cassi se ne elezi di altri, sichè il numero di 100 sempre sii pieno; et servendo a questo modo non possano haver oficio, nè maritarsi, et siino sotto capo o capi, qual parerà al Senato; et *etiam* si vengi poi con le opinion di darli la prestanza, *ut in parte*. La qual lecta, niuno di Colegio li piaque, et sier Zorzi Emo la contradise. Poi parlò *iterum* sier Piero Trun per la sua opinion, concludendo la vol meter e venir dal signor di la terra.

In questo zorno, parti sier Vettor di Garzoni sopracomito, va in Dalmatia, a compier di armar, *videlicet* a Liesna galia sotil; ma non potè partir fino el di seguente di sora porto.

*A di 13.* Fo pioza. Vene in Colegio Andreazzo 63\* contestabele, era in Crema, venuto di Crema, et referì alcune cosse di quella terra mandato da quel retor, e il bisogno di danari per pagar li fanti e vituarie; et fo commessa a li savii la sua expeditione.

*Di Padoa, dil provedador zeneral Contarini.* Nulla da conto. Come eri zonse li la moier di Malatesta Baion condutier nostro, vien di Perosa, qual è di . . . zovene et bella. Li andò contra il capitano zeneral e provedador, lui.

*Di Cao d'Istria, di sier Alvise Barbaro podestà et capitano, di . . .* Come quelli di Trieste fanno il tutto per romper la trieva, et si fazi provizione per il Golfo. *Item*, è fama de li come l'Imperador era morto; *tamen* non è vera.

Et fo terminato armar barche longe, numero..., et comesso a sier Hironimo Contarini provedador executor le armino, oltra la fusta di Bobiza è fuora etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta per le cosse di la Becharia: *videlicet*, perchè non vi è carne, nè si ha danari dil dazio, qual è ubligato e si dà a la Camera d'imprestidi per pagar il prò di Monte Vechio, et si fa per obviar a li contrabandi si fa in Venexia di carne, *maxime* a Castello, in Canareio etc. Fu disputatione, et nulla concluso, e rimesso a uno altro Consejo.